

## IL PERSONAGGIO

# IMPARARE CANTANDO: LA GRAMMATICA ... IN NOTE

La singolare invenzione del maestro brianzolo Alberto Villa:  
mescolare pronomi e verbi con la musica.  
E "conquistare" così i bambini.

Che barba la grammatica! Confessiamolo: tutti l'abbiamo detto o pensato almeno una volta nella vita, specialmente quando andavamo alle elementari. Eppure non c'è via di scampo: è il fondamento della lingua, bisogna conoscerla proprio bene. Meglio sarebbe impararla divertendosi un po'. C'è chi ci ha provato, rispolverando il "docere delectando" caro a Orazio, con risultati più che incoraggianti: alunni entusiasti, mamme e papà stupiti dai figli che in casa canticchiano regole che non riuscivano a mandare a memoria, audiocassette e cd, un libro di testo per le elementari che si piazza al secondo posto tra i più venduti, corsi di aggiornamento per insegnanti, un sito internet.

L'idea è venuta alcuni anni fa al maestro Alberto Villa, classe 1951, brianzolo, una passione per la musica, per la chitarra e soprattutto per i bambini che ogni giorno incontrava nella scuola elementare di Concorezzo, alle porte di Milano. «da tempo andavo rimuginando su come attirare l'interesse di alunni sempre più recalcitranti e abulici, mi chiedevo quali risorse mettere in campo per appassionarli all'apprendimento di regole spesso aride ma fondamentali come quelle grammaticali. Nel 1995 sono stato costretto a casa per un mese da un'influenza pesantissima ed è allora che è scoccata la scintilla: ho fatto frullare il cervello e ho messo a punto storie e motivetti musicali che accompagnassero in maniera piacevole le basi della grammatica, memorizzandoli sul registratore che tenevo accanto al comodino. **Vocali, consonanti, aggettivi, pronomi e avverbi diventavano protagonisti di altrettante canzoni.** Tornato in classe, ho provato a canticchiarne qualcuna ai miei alunni di prima elementare. E' stato un successo inatteso, replicato in altre classi, che mi ha confermato nella convinzione che la musica è un'ottima modalità per conoscere ed esprimere la realtà».

E' accaduto così che migliaia di bambini in questi anni hanno imparato la grammatica cantando: "a-e-i-o-u, le vocali fan cù-cù", oppure "sono l'articolo, da solo son ridicolo, ma quando incontro il nome non lo lascio più". Molti testi sono nati o sono stati perfezionati lavorando in classe, accogliendo e valorizzando intuizioni e suggerimenti di bambini promossi al rango di mini-parolieri e insieme giudici dei motivi.

Si chiama "Grammaticanto" la prima raccolta di canzoni composte dal maestro Villa con l'arrangiamento del musicista Walter Muto, raccolte in cd e musicassetta venduti in 18mila esemplari. Interpreti sono gli stessi alunni della sua classe, che sotto la sua guida hanno dato vita a un coro che, mano a mano che l'esperienza veniva conosciuta, lo ha accompagnato negli spettacoli ospitati da scuola, teatri, sale parrocchiali, persino su qualche spiaggia durante l'estate e in occasione di matrimoni. Sull'onda del successo nascono "Grammaticanto 2" – altre dodici canzoni per imparare divertendosi i segreti della nostra lingua – e il libro "Trenino Carduino", un percorso di apprendimento della lettura e

della scrittura che utilizza le canzoni del maestro Villa (edito da Minerva Italica). L'anno scorso è stato adottato da 3500 classi in centinaia di comuni italiani, è stato venduto in 70mila copie ed è risultato il secondo testo-sussidio adottato alle elementari. Sono arrivati consensi anche da qualcuno che di musica se ne intende, come Franco Mussida, il mitico chitarrista che negli anni Settanta furoreggiava nella Premiata Forneria Marconi di rockettara memoria, conquistato dal coinvolgimento dei bambini nell'iniziativa: «Le canzoni non nascono a tavolino ma da un'esperienza quotidiana con gli alunni, che diventano suggeritori e sperimentatori della validità dei motivi che vanno nascendo. Il maestro mette in gioco la sua competenza, loro offrono suggerimenti preziosi perchè il prodotto finale risulti gradito».

Il professor Gianfranco Porcelli, che fino a pochi anni fa insegnava linguistica e glottodidattica all'Università Cattolica di Milano, spiega che «il canto ha la capacità di imprimersi nella memoria e nella sfera delle emozioni, soprattutto se i ritmi e le cadenze sono già familiari al bambino perchè presenti nel panorama musicale contemporaneo, se riecheggiano temi già orecchiati o che comunque costituiscono il tessuto di tanta musica di oggi, dal blues alle più recenti proposte latino-americane, con gli adattamenti necessari all'età».

In questo senso, i titoli di certi brani delle due edizioni di "Grammaticanto" parlano da soli: "Pronomazurka", "Macaverbo", "Accento-ska".

Da qualche mese Villa ha lasciato la scuola per dedicarsi completamente... alla scuola e ai bambini. Ci vogliono tempo ed energie per preparare e affinare testi e musica, e intanto piovono richieste di concerti da tutta Italia (finora 150) e dall'estero (dove "Grammaticanto" viene utilizzato come sussidio per l'insegnamento dell'italiano ai bambini stranieri), e la formula viene adottata anche per i corsi di aggiornamento dei docenti che il maestro è chiamato a tenere.

«E' una cosa che mi è cresciuta tra le mani, diventando più grande di quanto potessi immaginare - si schermisce questo menestrello della lingua italiana - . Ormai è un metodo per diventare amici della temuta e odiata grammatica».

All'orizzonte una nuova, affascinante impresa: il maestro Villa ora vuole cimentarsi con l'aritmetica, nella testa risuona già qualche motivetto che potrebbe diventare una canzone del nuovo cd che si chiamerà (ovviamente) "Matematicanto".

di **Giorgio Paolucci**

### **ED ECCO A VOI "I RIPETENTI"**

"Grammaticanto" è diventato una specie di format didattico. Oltre a due cd e audiocassette, sono stati elaborati un corso di aggiornamento multimediale per insegnanti elementari, laboratori musicali realizzabili dalla seconda alla quinta classe, uno spettacolo per bambini animato dagli alunni ormai veterani del maestro Villa (un coro che, vista l'età dei componenti, si chiama "I ripetenti"), una raccolta di brani ispirati al Natale e cantati a ritmo di rap intitolata "Pastorap" e che ha già riscosso successo in molti oratori, e il libro "Trenino Carduino", sussidio didattico per le elementari che l'anno scorso ha venduto 70mila copie ed è stato adottato in 3500 classi. Ricco di informazioni (parole e spartiti dei brani, foto degli spettacoli, lettere dei bambini al maestro Villa) è il sito [www.grammaticanto.it](http://www.grammaticanto.it).